

PATTO DI ECONOMIA SOLIDALE per la realizzazione di una filiera di produzione, trasformazione e distribuzione di passata di pomodoro che garantisca trasparenza, equità, eticità nelle condizioni di lavoro e nei trattamenti economici, solidarietà e biodiversità.

Una Buona terra per un Buon Lavoro dalle passate al futuro

art. 1 I soggetti coinvolti

- A. La RETE CAMPANA LA BUONA TERRA composta da associazioni, cooperative sociali, imprese agricole, laboratori di trasformazione impegnate da anni nel territorio campano in progetti di economia solidale, legalità e lotta alle mafie, recupero delle tradizioni e della biodiversità, realizzazione di filiere del cibo sostenibili e autorganizzate (vedi Accordo di Collaborazione allegato B).
- B. Il Distretto di Economia Solidale della Brianza (DESBRI), attivo da oltre 10 anni sul territorio brianzolo quale incubatore di progetti di economia solidale sul territorio, principali tra i quali Spiga e Madia, il progetto C'è Campo, per la sperimentazione dei sistemi di garanzia partecipata per le attività agricole e di altri progetti di sviluppo locale sostenibile. È socio fondatore di RES Lombardia, la rete lombarda dei soggetti che si occupano di economia solidale.
- C. CO-ENERGIA, associazione nazionale di secondo livello nata per avviare progetti di Economia Solidale che puntano ad una responsabilizzazione etica, dal basso, dell'economia, e che aderisce alla Rete Italiana per l'Economia Solidale (RIES). L'Associazione si pone come finalità istituzionali l'attuazione di progetti collettivi di Economia Solidale in ambito territoriale, regionale, nazionale e internazionale, che valorizzino la partecipazione, la condivisione, la mutualità e la solidarietà attiva tra soggetti produttori, distributori e consumatori che si riferiscono ai principi dell'Economia Solidale.

d'ora in poi denominati i Soggetti proponenti.

art. 2 Oggetto dell'accordo

Scopo del presente atto è la definizione degli elementi economici, etici ed ecologici relativi alla produzione, trasformazione e vendita di pomodoro trasformato (in diverse varietà) entro una filiera controllata di produzione, trasformazione e distribuzione che garantisca trasparenza, equità, eticità nelle condizioni di lavoro e nei trattamenti economici, solidarietà e biodiversità

La fornitura dei prodotti offerti a PREZZO EQUO, concordato con i produttori e basato sui COSTI TRASPARENTI (vedi allegato A) per l'anno 2020, viene definita come segue:

- A. 5000 vasetti da 660 ml di passata di pomodoro coltivato presso i terreni confiscati e assegnati alla

Cooperativa ESPERANTO presso il Comune di Cancellò e Arnone (CE), coltivati con metodo biologico su terreno in conversione al biologico;

- B. 3000 vasetti da 580 g di pomodoro San Marzano pelato o a spicchi (1500+1500), coltivato dall'azienda agricola bio DAINA LUIGI (Pasquale Farina) con metodo biologico nei comuni di San Marzano, Angri (SA) su terreno biologico certificato;
- C. 1000 vasetti da 580 g di pomodoro "corbarino", coltivato dall'azienda DAINA LUIGI (Pasquale Farina) con metodo biologico nella sede di Bracigliano;
- D. 1000 vasetti da 580 g di pomodoro "piennolo" in salsa, coltivato da L'Orto conviviale con metodo biologico nella propria sede nel Comune di Sant'Anastasia su terreno in conversione al biologico.

I valori quantitativi delle singole referenze (A, B, C e D) sono da intendersi a titolo indicativo, prevedendo anche uno scostamento di +/-20% per ogni referenza. L'ordine effettivo sarà comunicato entro **il 15 maggio 2020**, allorquando sarà completato il processo di prenotazione a livello nazionale.

Sono altresì disponibili prodotti la cui definizione del prezzo trasparente non rientra nel presente Patto, che verranno proposti in un listino a parte.

art. 3 Gli scopi dell'accordo economico, etico, ecologico per il 2020

I soggetti proponenti sono convinti che lo sfruttamento del lavoro in agricoltura rappresenti uno scandalo non più tollerabile, una distorsione della concorrenza e una lesione permanente dei diritti umani fondamentali compresi quello ad un cibo sano e giusto. Intendono quindi proporre una inversione di tendenza, promuovendo lavoro aggiuntivo regolare e dignitoso in agricoltura.

IL PATTO mira alla costruzione di una filiera:

- A. trasparente, che manifesti esplicitamente la distribuzione del valore all'interno della filiera stessa e quindi nel prezzo finale, necessariamente trasparente;
- B. etica e solidale, che sia in grado di distribuire l'extra valore marginale prodotto dal PATTO a favore di un reddito giusto e dignitoso per agricoltori e braccianti; a tal fine le parti si impegnano nel corso dei prossimi anni ad elaborare un sistema di misurabilità comparabile negli anni di incremento di ore di lavoro dignitoso e regolare distribuito tra produzione e trasformazione;
- C. ambientalmente sostenibile, volta alla conversione agroecologica dei campi e delle pratiche in agricoltura secondo i protocolli dell'agricoltura biologica;
- D. culturalmente sostenibile, sapendo valorizzare i saperi tradizionali e promuovendo la diffusione della biodiversità agricola e quindi della sovranità sulle sementi;
- E. autogestita, in grado di rendersi autonoma dai meccanismi proposti dalla grande distribuzione organizzata;

art. 4 Azioni e ruoli della collaborazione pattizia

ogni soggetto proponente esprime le proprie competenze e specificità, in particolare:

- A. La RETE CAMPANA LA BUONA TERRA (vedi allegato B) è responsabile del coordinamento dei produttori coinvolti nel processo di produzione e trasformazione, curando la relazione trasparente con tutti i partner coinvolti, la formazione per le attenzioni produttive, ecologiche e sociali rispetto ai processi lavorativi, la verifica sui contratti di lavoro extra attivati, oltre a sviluppare, con il supporto dei partner contoterzisti e dei finanziatori, la linea di trasformazione dei prodotti. La stessa parte curerà anche il trasporto, con oneri finanziari compresi nel prezzo concordato, fino alle destinazioni di cui al successivo art. 5.
- Inoltre, la rete di produttori e trasformatori della RETE CAMPANA LA BUONA TERRA si impegna ad aggiornare annualmente le informazioni necessarie alla costruzione dei COSTI TRASPARENTI, che includono informazioni sulla resa della produzione e trasformazione del prodotto, le spese relative ai costi di produzione con particolare riguardo alle ore di lavoro in campo ed in laboratorio.
- B. Il DESBRI sostiene questo protocollo di intesa per conto dei Distretti di Economia Solidale, impegnandosi nella costruzione e realizzazione del Patto. Il DESBRI si impegna alla segreteria della commessa, fornendo al produttore della RETE CAMPANA LA BUONA TERRA le informazioni singole e aggregate relativi agli ordini impegnandosi nella distribuzione del pomodoro sul territorio, impegnandosi a organizzare momenti di informazione sul tema.
- C. CO-ENERGIA Esercita un Ruolo di Garanzia per i soggetti pattanti; partecipa alla costruzione e realizzazione del Patto, in particolare nella raccolta e analisi dei dati necessari alla costruzione del PREZZO EQUO basato sui COSTI TRASPARENTI. Mette a disposizione le proprie risorse ed i propri canali comunicativi allo scopo di promuovere il patto sia a livello regionale che nazionale.

Sarà parte del processo di costruzione del patto, la creazione di occasioni di scambio e visite in campo da parte dei delegati dei soggetti pattanti, utilizzando le risorse economiche accantonate per la promozione di cui al successivo art. 5.

art 5 Prezzo, anticipi e altre condizioni relativi al prodotto.

Il DESBRI con il supporto di CO-ENERGIA promuoverà questo PATTO presso le realtà associate e sarà il collettore della commessa. Gli ordini verranno trasmessi in maniera definitiva alla RETE CAMPANA LA BUONA TERRA entro il giorno 15 maggio 2020.

I prezzi per singola confezione di prodotto sono stabiliti dall'allegato A (COSTI TRASPARENTI), parte integrante del patto. Il prezzo che DESBRI riconosce alla RETE CAMPANA LA BUONA TERRA, si intende comprensivo di oneri di trasporto fino alle sedi da definire. Ciascun soggetto ordinante effettuerà gli ordini a colli chiusi e quando possibile a pallet completi (indicativamente 750 pezzi). La RETE CAMPANA LA BUONA TERRA si impegna a spedire le confezioni di pomodoro, imbottigliato e bancalato, sino ai luoghi indicati negli ordini. Per ogni ordine andrà emesso un documento di acquisto accompagnatorio intestato al soggetto collettivo che lo ha realizzato.

Alla sottoscrizione del patto, DESBRI si impegna a facilitare il prefinanziamento pari al 40% del valore totale del prodotto prenotato alla data del 15 MAGGIO 2020. Il restante 60% verrà corrisposto dopo la consegna del prodotto quale saldo della commessa.

La quota forfetaria relativa alle spese per i servizi logistici, amministrativi e di promozione verrà suddivisa tra DESBRI e RETE CAMPANA LA BUONA TERRA nelle proporzioni indicate nell'allegato A (COSTI TRASPARENTI). Il loro utilizzo verrà comunque concordato tra le parti.

Le parti concordano che, per l'anno 2020, l'1% del fatturato venga destinato al Fondo di Solidarietà Territoriale

(FST) per lo sviluppo di progetti di economia solidale nell'ambito della regione Campania ed un ulteriore 1% venga devoluto a favore del Fondo Solidarietà e Futuro (FSF) di CO-ENERGIA. La raccolta di queste quote è così regolata: fatto 100 il prezzo solidale di un prodotto, i GAS pattanti pagano 101 ai produttori (100 + 0,5 al FST + 0,5 al FSF), che tratterranno 99 e verseranno 2 (1 al FST + 1 al FSF).

L'ordine avverrà secondo le seguenti fasi:

- 1) DESBRI (con il supporto di CO-ENERGIA se necessario) facilita e raccoglie l'ordine di ciascun soggetto collettivo ordinante, inoltrandolo alla RETE CAMPANA LA BUONA TERRA, dettagliando quantitativi e importi entro il 15 maggio 2020; ciascun soggetto collettivo ordinante effettua bonifico di pre-finanziamento entro il 30 maggio 2020 (a fronte di ricevuta di pre-finanziamento).
- 2) La RETE CAMPANA LA BUONA TERRA insieme all'ordine completo, invierà regolare documentazione fiscale accompagnatoria intestata a ciascun ordinante, indicando in fattura l'importo prefinanziato (acconto).
- 3) A scadenza la RETE CAMPANA LA BUONA TERRA rimetterà a DESBRI le quote di propria spettanza (per i servizi logistici, amministrativi e di promozione); a CO-ENERGIA il Fondo di Solidarietà e Futuro (FSF) trattenendo la propria parte di quota, che include il Fondo di Solidarietà Territoriale (FST) per Progetti di Economia solidale. La destinazione di tale Fondo sarà sempre e in ogni modo condivisa con CO-ENERGIA.

Resta inteso che, rimane a carico della RETE CAMPANA LA BUONA TERRA la sostituzione o il rimborso di vasetti ammalorati o non perfettamente conservati e in generale ogni problema di tipo igienico-sanitario legato al prodotto;

art. 6 Clausola conciliativa

Le parti pattuiscono che tutte le controversie che dovessero nascere in ordine alla validità e/o alla esecuzione del presente PATTO e successive integrazioni e/o modifiche, saranno devolute alla decisione di un collegio conciliativo, composto da un numero di tre persone. Ciascuna parte provvederà alla nomina di un membro del collegio.

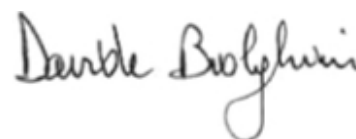
Costituiscono parte integrante di questo patto, i seguenti allegati:

Allegato A: Costi Trasparenti La Buona Terra 2020

Allegato B: Accordo di collaborazione Rete Campana La Buona Terra 2020

Allegato C: Distribuzione produzione e trasformazione LBT 2020

Le parti:



per la Rete Campana La Buona Terra

per il DESBri

per CO-Energia